

Le contraddizioni del sistema

La mediazione familiare:

quando e come è praticabile

Ubaldo Valentini

La mediazione familiare **Regolamento** casana per superare le esigenze dei genitori sulla gestione dei figli

La logica dei tribunali e dei servizi sociali tiene conto quasi esclusivamente delle esigenze degli adulti (g



Le esigenze degli adulti e le loro ripicche, pertanto, non possono essere “imposte” ai figli minori, le cui e

Il tribunale di Ravenna, dinnanzi al rifiuto dei figli minori ad accettare la presenza della nuova compagna

E' dovere del tribunale sentire direttamente i minori (e solo in casi eccezionali tramite terzi) prima di trarre

La mediazione familiare – anche quando condotta con professionalità – non può sostituirsi ai genitori

E' notorio che i pubblici centri di mediazione familiare sono una emanazione dell'ente locale e dei partiti

In Valle d'Aosta, la responsabilità del servizio, oltre a non essere affidato ad una psicologa con laurea m

Mancano, in quasi tutta Italia, seri e specifici controlli sull'operato dei mediatori familiari e il tutto è lascia

La mediazione familiare, inoltre, dovrebbe progettare con i genitori, oltre alle finalità dell'intervento, mod

Non è affatto vero che la mediazione familiare "suggerita" dal tribunale è un'attività riservata agli operatori, c

Il suggerimento del tribunale ai genitori litiganti di rivolgersi alla mediazione familiare spesso non è altro

Il parere dell'esperto

avv. Gerardo Spira

La mediazione familiare è l'ultimo istituto del percorso fallimentare dell'intervento dello Stato. Du

I conflitti sono affidati ai servizi pubblici, gestiti da figure incapaci, impreparate e, spesso, esse s

Il tribunale, invece di rimuovere disagi ed ostacoli burocratici, affida il caso ad un mediatore. Qu

Da noi si dice: il malcapitato, padre, finisce con le tasche vuote e il "culo rotto". Perché?

Perché la Giustizia è di genere femminile e nessuno solleva la questione di violazione dei princip